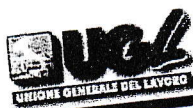


**A proposito di sprechi, non potendo "manifestare", abbiamo scritto al Presidente del Senato anche la lettera che di seguito riproduciamo:**



FEDERAZIONE  
NAZIONALE

**PENSIONATI**

Segreteria Nazionale

Roma, 9 ottobre 2013

Prot. 178/13/FP

Oggetto: Pranzi per i pensionati

Spett. Sen. Pietro Grasso  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
ROMA

Abbiamo appreso che presso il ristorante riservato agli onorevoli Senatori vengono praticati seguenti prezzi:

	<u>EURO</u>	<u>PRIMI DEL GIORNO</u>	<u>EURO</u>
<u>ANTIPASTI</u>			1,60
Carpaccio di filetto con salsa al limone	2,70	Spaghetti alle alici	3,34
Lamelle di spigola con radicchio e mandorle	3,34	Risotto con rombo e fiori di zucca	1,60
Antipasti al buffet	2,33	Penne all'arrabbiata	1,60
		Minestra pasta e patate	
			<u>EURO</u>
<u>PRIMI PIATTI</u>			1,60
Riso all'inglese	1,60	<u>SERVIZIO AL GRILL</u>	2,68
Pasta al naturale	1,60	Bistecca di manzo	3,55
Pasta al pomodoro	1,60	Petto di pollo	5,23
Minestrone	1,60	Paillard di vitella	5,23
		Filetto di bue	
		Lombata di vitello	

Siamo lieti che codesta Presidenza abbia attuato una preziosa politica calmieratrice dei prezzi per rispondere alle esigenze dei Senatori in tempi di ristrettezze economiche.

Mi consenta, egregio Presidente, di rappresentarle anche l'opportunità di aprire le porte del suddetto ristorante ai pensionati "normali" (come già avviene per i senatori pensionati o decaduti) per consentire loro - finalmente - di poter gustare pranzi raffinati a costi alla portata delle loro pensioni da fame.

Conto - a nome della Federazione - sulla Sua sensibilità e resto in attesa (almeno questa volta...) di una sua risposta che non potrà che essere affermativa.

Distinti saluti

Il Vice Segretario Nazionale  
(Corrado Mannucci)

**Per completezza d'informazione, rendiamo noto che la risposta è arrivata: hanno chiuso il ristorante ed hanno aperto un self-service... Peccato che si siano dimenticati di confutare i prezzi contenuti nella nostra lettera!**